

Informazioni utili

Identificazione e vaccinazione

L'animale deve essere prima identificato con microchip e poi vaccinato.

Validità della vaccinazione antirabbica

La vaccinazione antirabbica si considera valida trascorsi **21 giorni** dalla data in cui l'animale è stato vaccinato per la prima volta.

La validità del vaccino è quella indicata dalla ditta farmaceutica produttrice e di solito è **annuale**.

Se si prevede di espatriare spesso con il proprio animale si consiglia di effettuare i richiami annuali entro la data di scadenza. Solo in questo caso per l'espatrio non si dovrà più aspettare che siano trascorsi 21 giorni dalla data del richiamo.

Età minima per la movimentazione dei cuccioli

Nelle istruzioni fornite dalle ditte produttrici dei vaccini antirabbici è precisato che l'età minima per sottoporre gli animali alla vaccinazione è di 3 mesi.

Un animale può essere considerato vaccinato validamente nei confronti della rabbia e, quindi, idoneo a essere trasportato nel territorio comunitario o verso lo stesso in provenienza da Paesi terzi, soltanto a partire dall'età di **3 mesi più 21 giorni**, ciò ovviamente qualora non sia richiesta la titolazione degli anticorpi nei confronti del virus della rabbia.

Titolazione anticorpale

Serve a verificare che l'animale vaccinato abbia effettivamente prodotto gli anticorpi nei confronti della rabbia. È richiesta **obbligatoriamente** da parte di alcuni paesi, come la Norvegia, e per la introduzione o reintroduzione da paesi terzi che non figurano negli elenchi riportati nella pagina a fianco. Pertanto, prima della partenza, nei modi richiesti dai vari paesi, è necessario sottoporre l'animale a un prelievo ematico da parte del proprio veterinario di fiducia il quale provvederà all'invio del campione al laboratorio riconosciuto dall'UE, tra cui quello di Padova referente per Ferrara. All'indirizzo web: www.izsvenezie.it si può scaricare la modulistica per l'invio del campione e le informazioni relative alla titolazione degli anticorpi. Una volta avuto il referto sarà necessario recarsi presso il Servizio veterinario dell'Az. USL per trascriverlo sul passaporto.

N.B. NEL CASO SI PREVEDANO FREQUENTI VIAGGI ALL'ESTERO, SI CONSIGLIA DI FAR VACCINARE IL PROPRIO ANIMALE, TESTARE GLI ANTICORPI UNA PRIMA VOLTA E, SUCCESSIVAMENTE, EFFETTUARE I RICHIAMI ENTRO LA DATA DI SCADENZA (1 ANNO). IN TALE MODO SI EVITERA' LA NECESSITA' DI RIPETERE LA TITOLAZIONE ANTICORPALE.

Elenchi Paesi

Paesi della Comunità Europea, per i quali è richiesto solo passaporto:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Altri Paesi Europei per i quali il passaporto è ugualmente riconosciuto:

Andorra, Croazia, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Svizzera e Città del Vaticano.

Paesi Terzi che presentano condizioni favorevoli per la rabbia (richiesto passaporto per rimpatrio):

Isola dell'Ascensione, Emirati Arabi Uniti, Antigua e Barbuda, Antille olandesi, Argentina, Australia, Aruba, Bosnia-Erzegovina Barbados, Bahrein, Bielorussia, Bermuda, Canada, Cile, Figi, Isole Falkland, Hong kong, Giamaica, Giappone, Saint Kitts e Nevis, Isole Cayman, Santa Lucia, Montserrat, Malaysia Mauritius, Messico, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Polinesia Francese, Saint-Pierre e Miquelon, Federazione russa, Singapore, Sant'Elena, Trinidad e Tobago, Taiwan, Stati Uniti d'America, Saint Vincent e Grenadine, Isole Vergini britanniche, Vanuatu, Wallis e Futuna, Mayotte.

Informazioni utili ai siti web:

www.ministerosalute.it

www.saluter.it/

www.viaggiareassicuri.mae.aci.it



Passaporto Europeo per cani, gatti e furetti



ISTRUZIONI PER L'USO



Aprile 2013

Perché un passaporto



Dal 1° ottobre 2004 il Passaporto è necessario quale documento per viaggiare tra i Paesi Membri della Unione Europea con cani, gatti e furetti, anche senza scopo commerciale. È necessario anche per la reintroduzione nel territorio comunitario di tali animali dai Paesi Terzi.

L'obiettivo è quello di tutelare la salute pubblica nei confronti di una grave malattia trasmissibile dagli animali all'uomo, la rabbia.

La maggior parte dei casi di rabbia osservati in animali da compagnia sul territorio comunitario, riguarda cani introdotti da Paesi Terzi nei quali la rabbia continua ad essere endemica.

Dal 14 febbraio 2013 il territorio nazionale ha riacquisito lo status di indennità da rabbia in quanto sono trascorsi due anni dall'ultimo caso di malattia accertato nelle volpi.

In conseguenza di ciò, è venuto meno l'obbligo di vaccinazione antirabbica per cani, gatti e furetti diretti verso le Regioni del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della provincia di Trento.

Il passaporto

Modalità per il rilascio

Il passaporto viene rilasciato esclusivamente dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL ove il proprietario dell'animale è residente o domiciliato.

Il proprietario deve presentarsi presso gli Uffici del Servizio Veterinario con l'animale già identificato mediante microchip, il libretto sanitario riportante le vaccinazioni effettuate, il certificato di iscrizione all'Anagrafe degli Animali d'affezione del Comune di residenza del proprietario e il documento riportante la data di applicazione del microchip.

Uffici del Servizio Veterinario di Ferrara

Ferrara: su appuntamento, tel. 0532.205770

Cento: su appuntamento, tel. 051.6838203

Copparo: su appuntamento, tel. 0532.879062

Migliarino: su appuntamento, tel. 0533.649702

Portomaggiore: su appuntamento, tel. 0532.817312

Costo

€ 15,00, salvo eventuali certificazioni aggiuntive.

Validità

Il passaporto è un documento ufficiale valido per tutta la vita dell'animale. Le attestazioni sanitarie in esso riportate devono essere rinnovate, dal Servizio Veterinario o dal veterinario libero di fiducia, se autorizzato.

Le attestazioni per le quali ci si deve rivolgere *obbligatoriamente* al Servizio Veterinario dell'Azienda USL sono:

- Test sierologico antirabbico (richiesto dalla Norvegia)
- Firma legalizzata del Veterinario (per export in alcuni paesi extra UE, es. Brasile), con successivo passaggio in Prefettura

Variazioni - smarrimento

In caso di cessione o morte dell'animale il proprietario, oltre a darne comunicazione all'anagrafe canina del Comune di residenza, deve segnalare tale evento al Servizio Veterinario di riferimento, che provvede alla variazione o annullamento.

In caso di smarrimento, il proprietario dovrà darne comunicazione scritta al Servizio Veterinario che provvederà a fornirgli un nuovo passaporto.

Modalità d'uso

Paesi Unione Europea e Paesi per i quali valgono le stesse disposizioni degli Stati Membri

È sufficiente per l'espatrio essere provvisti del passaporto riportante l'attestazione della *vaccinazione antirabbica in corso di validità*.

Regno Unito – Irlanda - Malta

Passaporto riportante l'attestazione della *vaccinazione antirabbica con vaccino inattivato in corso di validità e trattamento* nei confronti dell'*echinococco* da effettuarsi nei cani da 1 giorno a 5 giorni prima dell'arrivo. Il trattamento antiparassitario viene effettuato dal Veterinario autorizzato che ne registrerà la data sul passaporto.

Norvegia

Passaporto riportante l'attestazione della *vaccinazione antirabbica con vaccino inattivato in corso di validità* e la *titolazione degli anticorpi* nei confronti della rabbia pari almeno a 0,5 U.I./ml. Il prelievo di sangue va effettuato 120 giorni dopo la vaccinazione. La titolazione non deve essere ripetuta se l'animale è poi regolarmente vaccinato nei tempi previsti.

Trattamento nei confronti dell'*echinococco* da effettuarsi nei cani: max 10 giorni prima della movimentazione per la Norvegia; Il trattamento antiparassitario viene effettuato dal Veterinario Autorizzato che ne registrerà la data sul passaporto.

Paesi terzi

Il passaporto è necessario anche per il RIENTRO IN ITALIA O ALTRI PAESI CE DA PAESI TERZI.

Cani, gatti e furetti al seguito dei proprietari che rientrano nella CE dopo aver soggiornato in un paese terzo (*non presente negli elenchi riportati nel retro del presente opuscolo*) devono avere:

- vaccinazione antirabbica
- titolazione di anticorpi ($\geq 0,5$ UI/ml) effettuato su un campione prelevato almeno 30 gg dopo la vaccinazione e tre mesi prima del movimento.

Tale termine di tre mesi non si applica in caso di reintroduzione di un animale da compagnia il cui passaporto attesti che la titolazione è stata effettuata con risultato positivo *prima che l'animale abbia lasciato il territorio della Comunità*.

Per l'introduzione a carattere non commerciale di cani gatti e furetti provenienti da paesi terzi è necessario che siano accompagnati dal certificato previsto dalla Decisione 2004/203/CE.

Si raccomanda, prima della partenza, di documentarsi presso gli uffici preposti (Ambasciate, Consolati) dei Paesi di destinazione riguardo a disposizioni particolari, ivi comprese quelle relative all'espatrio con cosiddetti "Cani pericolosi".
